

Portfolio Manager Report

Un'azione di sostegno coordinata a livello internazionale da parte delle banche centrali, l'allentamento della guerra commerciale e la prospettiva di misure di supporto fiscali hanno recentemente rafforzato la fiducia nelle borse. Dall'inizio dell'anno, le quotazioni di tutte le classi d'investimento sono in rialzo.

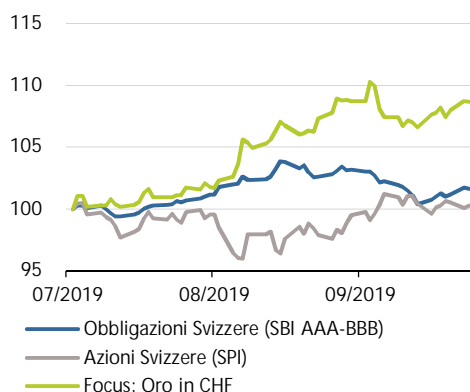


MESSAGGI CHIAVE

- 1 Fed e BCE hanno (precauzionalmente) abbassato i tassi di riferimento; la BNS non ne ha però seguito l'esempio e continua a fare affidamento su interventi sul mercato valutario.
- 2 La congiuntura si sta gradualmente assestando: in particolare sono i consumi a sostenere l'economia in questo frangente.
- 3 Questa tendenza si riflette già in gran parte nella valutazioni delle azioni europee, che dovrebbero trarre vantaggio dalla rotazione verso le azioni «value»: alziamo la classificazione della regione portandola a «neutrale».



PERFORMANCE



Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera



VIDEO-PODCAST

Siete interessati ad altre informazioni?

Al seguente link troverete il podcast online con spiegazioni del Responsabile Gestione del portafoglio: raiff.ch/gppodcast

Congiuntura

Dal punto di vista congiunturale intravediamo una luce in fondo al tunnel. Gli indici dei responsabili degli acquisti, a quanto pare, si stanno stabilizzando a un livello basso e di recente alcuni valori sono sorprendentemente tornati a essere positivi. Anche i timidi segnali di allentamento del conflitto commerciale devono essere accolti positivamente. Nel frattempo, a settembre la Banca centrale USA (Fed) e la Banca centrale europea (BCE) hanno nuovamente messo mano ai tassi d'interesse. Tuttavia, i principali attori in campo economico sono sempre meno unanimi sull'ulteriore corso dei tassi e crescono gli ostacoli a nuove iniziative di allentamento. Con molta probabilità il corso futuro dei tassi sarà strettamente connesso ai prossimi macrodati economici e all'evoluzione del conflitto commerciale. La Banca nazionale svizzera (BNS), tuttavia, nella sua ultima valutazione della situazione politico-monetaria non si è adeguata alla tendenza verso un'ulteriore abbassamento dei tassi. La pressione sul franco svizzero si è recentemente allentata e di conseguenza la BNS per il momento dovrebbe attenersi alla collaudata tattica di intervento valutario. È però un dato di fatto che l'euro, a seguito dell'ampliamento degli interessi negativi, sia tornato ad essere nuovamente poco allettante. Il franco svizzero dovrebbe quindi mantenersi forte.

Retrospectiva

Negli ultimi nove mesi, nonostante la debole congiuntura economica l'andamento dei mercati dei capitali è stato sorprendentemente positivo. Con l'eccezione del mercato monetario, tutte le classi d'investimento presentano una performance positiva in franchi svizzeri. Dall'inizio dell'anno il mercato azionario svizzero continua a essere in cima alla lista. Ma negli ultimi mesi l'oro ha fatto registrare un considerevole rialzo: il metallo giallo è stato uno dei maggiori beneficiari dei tassi d'interesse sempre più bassi, della debole congiuntura economica e delle incertezze a livello geopolitico. Attualmente, i nostri investimenti nell'oro sono «neutri»: sebbene siamo dell'idea che sul medio termine il corso dell'oro abbia ancora del potenziale, sul breve termine la spinta si va affievolendo. I nostri investimenti presentano una sovrapponderazione nei fondi immobiliari svizzeri: anch'essi stanno beneficiando dei bassi tassi d'interesse. Ultimamente, i rendimenti obbligazionari hanno fatto registrare una netta ripresa e, in caso di stabilizzazione della congiuntura, possiedono ulteriore potenziale rialzista. Sul più lungo termine le obbligazioni restano quindi poco allettanti: nel nostro portafoglio le abbiamo ulteriormente ridotte e ora sono «fortemente sottoponderate».

Prospettive

Il nostro scenario di base non contempla ancora una contrazione economica su vasto fronte (regionale). Per l'economia di traino degli Stati Uniti e anche per la Svizzera prevediamo nel 2019 dei tassi di crescita deboli ma chiaramente positivi. Sebbene la congiuntura europea non abbia ancora terminato la fase di instabilità, ciò è in gran parte già compreso nelle valutazioni azionarie. La temporanea stabilizzazione dei rendimenti obbligazionari e la rotazione che si sta recentemente delineando da settori azionari difensivi e titoli di crescita verso titoli ciclici e con valutazioni favorevoli fanno propendere per le azioni europee. A fine settembre abbiamo quindi deciso di alzare il livello di questa regione portandolo a «neutrale». In Giappone, dopo il buon andamento degli ultimi tempi stiamo incassando gli utili e ora riclassifichiamo la regione assegnandole la categoria di «leggermente sottoponderata». Complessivamente, nelle azioni continuiamo a investire in modalità «neutrale».

Christoph Kuhn
Responsabile Gestione del portafoglio

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Svizzera
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
info@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Gestione patrimoniale

Qui potete trovare ulteriori informazioni sulla nostra mandati di gestione patrimoniale:
www.raiffeisen.ch/mandati

Ulteriori pubblicazioni

Qui potete consultare questa pubblicazione e anche abbonarvi per ricevere ulteriori pubblicazioni di Raiffeisen: www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN